



Le Biblioteche in rete degli Enti di Ricerca Biomedici Italiani

S&I BibliosanNews n. 16 Agosto 2013

*La newsletter del progetto S&I Bibliosan
in memoria di Luigina Lazzari*



Notizie, articoli e pubblicazioni

Dal mondo della ricerca

* Nasce **VideoFar**, un'applicazione che consente la consultazione e l'elaborazione dei dati relativi al consumo dei farmaci in Italia nel periodo 2000-2011. Realizzato dal reparto di farmacoepidemiologia dell'Istituto Superiore di Sanità, il sistema permette di analizzare i volumi di diverse classi di farmaci nel tempo (per anno) e nello spazio (per contesto regionale). L'iniziativa si colloca nell'ambito della condivisione e dell'Open data essendo i dati contenuti patrimonio dell'intero SSN, utili per promuovere future iniziative di informazione per migliorare l'appropriatezza dell'uso dei farmaci nel nostro paese.
<<http://www.epicentro.iss.it/farmaci/videofar/default.aspx>>

* Pubblicato il **Nono Bando IMI** (Innovative Medicines Initiative) per dare la possibilità ai ricercatori di diversi settori la possibilità di partecipare in ambiziosi partenariati pubblico-privati per lo sviluppo dei farmaci del futuro. La deadline per le submissions è fissata per il 9 ottobre p.v. <<http://www.imi.europa.eu/content/9th-call-2013>>

* L'Agenas ha comunicato che sul portale <<http://ape.agenas.it/>>, nella sezione dedicata ai professionisti sanitari, è disponibile il servizio "**MyECM**", tramite cui ognuno potrà monitorare la propria situazione formativa visualizzando i crediti acquisiti nell'ambito del programma nazionale di formazione continua in medicina (Ecm appunto). Sul sito è disponibile anche un manuale su come utilizzare al meglio il servizio. Una volta effettuata la registrazione, il professionista avrà a disposizione una pagina personale su cui verificare l'ammontare dei crediti divisi per anno e tipo di formazione, consultare i corsi frequentati e l'elenco di quelli futuri di suo interesse, esprimere valutazioni sui corsi cui ha partecipato. Attualmente il servizio è temporaneamente sospeso per motivi tecnici ma non appena sarà riattivato risulterà certamente un utile strumento per i professionisti. Da: <<http://www.sanita.ilsole24ore.com/art/regioni-e-aziende/2013-07-09/agenas-arriva-conoscere-crediti-100546.php?uuid=AbVu1bCI>>

* La Directory of Open Access Journals ha annunciato il rilascio di **nuovi criteri di selezione**. L'aumento esponenziale di riviste e editori OA poco seri e di scarsa qualità ha infatti reso necessario individuare, anche con l'aiuto degli stessi ricercatori, nuovi criteri oggettivi che rendano più facile ai ricercatori l'individuazione delle riviste più attendibili su cui pubblicare i propri lavori. <<http://www.doaj.org/doaj?func=news&nId=303&uiLanguage=en>>

* Pubblicato il numero di Maggio, n.31 (5) di **Biblioteche Oggi**. Secondo la policy della rivista sono disponibili solo gli abstract degli articoli mentre solo uno è disponibile in full text (in questo caso l'articolo di Silvia Trevenzoli "UniVerSe-University Verona Search"). Segnaliamo comunque, tra gli altri, l'articolo di Giulio Blasi in cui si riportano i risultati della prima indagine annuale relativa al 2013 realizzata da MLOL (Media Library On Line) sul prestito digitale e l'uso dei contenuti digitali nelle biblioteche, oltre 3000, in 14 regioni italiane oltre a tre nazioni straniere. Emerge che l'Italia rispetto al resto dell'Europa è ben posizionata, mentre il divario con la situazione statunitense è sempre più marcato.

* Con il numero 1 di Luglio 2013 è partita la pubblicazione di **The Lancet Global Health**, una nuova rivista mensile online che tratterà di volta in volta vari aspetti della salute globale. La rivista, Open Access proprio perché vuole raggiungere un elevato numero di lettori in uno spazio geografico che sia il più ampio possibile, intende offrire approfondimenti sulla Salute Globale, intesa come fusione tra le discipline della Sanità Pubblica e della Sanità Internazionale. In particolare la clausola che regola le licenze d'uso degli articoli recita "All the articles remain the property of the authors, and reuse by others is permitted under a variety of Creative Commons licences, from the most restrictive to the most liberal, according to authors' own preferences". Da: <<http://www.saluteinternazionale.info/2013/07/the-lancet-global-health-open-access/>>

* BioMed ha annunciato che l'edizione 2012 del JCR conferma il continuo incremento della qualità delle riviste BioMed Central, con ulteriori 21 titoli che hanno ricevuto il loro primo **IF**. Sono diventati così ben 146 i titoli indicizzati nel Journal Citation Reports di Thomson Reuters.



* Ubiquity Press ha lanciato la "meta rivista" Open Access **Journal of Open Public Health Data (JOPHD)** per la pubblicazione di articoli ad accesso aperto peer-reviewed contenenti la descrizione di dati di ricerca relativi alle tematiche della Salute Pubblica. Sia gli articoli che i set di dati sono liberamente accessibili. Al fine di rendere trasparente come e dove depositare i dati e come riutilizzarli, il comitato editoriale consiglia alcuni repository, obbliga il deposito con licenze prive di restrizioni (CC0 e CCBY) e, tramite il processo di revisione tra pari, assicura che gli articoli descrivano al meglio i dati e che gli stessi siano archiviati in conformità con le migliori prassi. <<http://openpublichealthdata.metajnl.com/>>

Da e per le biblioteche



* Due colleghi delle biblioteche Biblosan eletti nel CBN Nilde 2013-2016. Ricordiamo che il Comitato delle Biblioteche NILDE (CBN) è il garante del buon funzionamento della rete di cooperazione delle biblioteche NILDE e propulsore della sua crescita. A **Stefano Guarise** dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie e **Fulvia Merlini** dell'IRCCS materno infantile "Burlo-Garofolo" di Trieste congratulazioni e soprattutto auguri di buon lavoro!

* "**No bibliometrics please, we're british.**" e "**Bibliometrics? Yes please! We are Serbian (and Italian)**" sono i titoli di due articoli di G. De Nicolao apparsi su <www.roars.it> in cui ci si chiede se sia davvero possibile valutare i singoli articoli con strumenti bibliometrici come le classifiche di riviste? L'ARC (Australian Research Council) ci ha provato e subito rinunciato, l'agenzia inglese HEFCE (Higher Education Funding Council for England) lo ha escluso tassativamente. E l'Italia? "*...La bibliometria anvruriana si basa proprio sulle classifiche di riviste prive di basi scientifiche, una situazione simile solo a quella serba...*".

<<http://www.roars.it/online/no-bibliometrics-please-were-british/>>

<<http://www.roars.it/online/bibliometrics-yes-please-we-are-serbian-and-italian/>>

* **Biblioteche, quanto si spende davvero per le riviste scientifiche?** Se lo chiede Antonella De Robbio su *IlBo* del 12 Luglio scorso, prendendo spunto da un articolo recentemente pubblicato da M.C. Pievatolo su il *Bollettino telematico di filosofia politica* (<<http://btfp.sp.unipi.it/?p=3884>>). «A oggi, nell'era dell'accesso aperto ai dati, con i BigData a portata di mano, nonostante la trasparenza decantata da leggi e decreti degli ultimi mesi, conoscere la reale spesa nazionale per materiale bibliografico di ricerca sembra essere ancora un'impresa titanica. (...) Parlare di spesa pubblica relativa al materiale che le biblioteche acquistano significa parlarne su base nazionale, anche perché i budget per le acquisizioni saranno da ora in avanti sempre più distribuiti tra acquisizioni di materiale bibliografico e loro modalità di accesso. In altri termini le biblioteche italiane, collettivamente, detengono un grande "deal", e potrebbero avere una grande influenza nel cambiare le condizioni del mercato editoriale a favore della ricerca, il problema è che non hanno ancora trovato il modo di organizzarsi per sfruttare questa enorme potenzialità». Per questa ragione la Pievatolo propone come primo passo un semplice sondaggio strutturato in sette domande rivolto ai sistemi bibliotecari delle università e dei centri di ricerca, per poter aggregare il maggior numero possibile di dati pertinenti. <<http://www.unipd.it/ilbo/content/biblioteche-quanto-si-spende-davvero-le-riviste>>



* C'è anche un italiano tra gli eletti dell'Executive Committee di OCLC, l'organizzazione che dal 1967 si occupa di cooperazione e condivisione delle risorse tra biblioteche di tutto il mondo. Per la parte relativa all'espansione in Europa, Medio Oriente e Africa (EMEA) c'è oggi anche il nostro connazionale **Tommaso Giordano**, già presidente dell'AIB, presidente di INFER (Italian Forum For Electronic Resources) e membro dell'esecutivo di Eblida (European Bureau of Library, Information and Documentation Associations).

* 19-22 Agosto a Copenaghen **CoLIS 8**, Eight International Conference on Conceptions of Library and Information Science. <<http://www.iva.dk/english/colis8/>>

* Chiuderanno il 31 Agosto le iscrizioni per il **50° Congresso AICA** "Frontiere Digitali: dal Digital Divide alla Smart Society" che si terrà il 18-20 Settembre p.v. a Fisciano (SA). Ricercatori, professionisti e docenti si incontreranno per discutere su come il nostro Paese si stia preparando ad affrontare le sfide future di crescita intelligente e sostenibile in risposta ed in accordo alle strategie europee di ricerca e innovazione. Intenzione degli organizzatori è di richiamare l'attenzione sulle iniziative europee ed in particolare su "Horizon 2020". Verrà data particolare enfasi a tutte quelle iniziative ed attività di ricerca che sono in linea con temi quali nuove industrializzazioni, cambiamento climatico, sicurezza, approvvigionamento energetico e alimentare, salute, mobilità, impresa ed invecchiamento della popolazione. <<http://www.aica2013.it/>>

**Segnalazione siti
internet**

All'indirizzo <<http://digital-scholarship.org/rdcb/rdcb.htm>> troverete la nuova versione appena rilasciata della **Research Data Curation Bibliography**, versione speciale incentrata sui dati della ricerca della più generica Digital Curation and Preservation Bibliography. La bibliografia include circa 230 tra articoli, monografie e rapporti tecnici esclusivamente in lingua inglese utili a comprendere come trattare i dati della ricerca presso istituzioni accademiche e di ricerca in generale: dai repository ai metadati, dalla riproducibilità al riuso dei dati.

Da: <<http://clugnews.cineca.it/?p=18539>>

La presente Newsletter è diffusa unicamente all'interno delle strutture appartenenti al Sistema Bibliosan, per finalità informative e di discussione del personale bibliotecario e degli utenti su argomenti di attualità biblioteconomica e sanitaria. Non intende competere con alcuna delle sorgenti informative dalle quali sono state tratte le informazioni.